



Progetto AMA

**Affidamento e gestione
del parco attrezzato AMA
di via dell'Ateneo Salesiano**

marzo 2016



Blog
<http://porrolambertenghi.altervista.org>

email
porrolambertenghi@libero.it

Premessa

La premessa è quella di uno scenario attuale particolare, caratterizzato da disagio urbano più o meno diffuso in gran parte del territorio capitolino - generalmente percepito ma tollerato senza soverchie rimostranze - con punte di reazione in alcuni casi, però, tanto gravi da meritare, come si è verificato recentemente nella periferia di Tor Sapienza, addirittura trasmissioni televisive dedicate da parte di una emittente nazionale (La 7, Bersaglio Mobile del 14 novembre u.s., a cura di Enrico Mentana).

Inutile nascondersi, pur senza voler additare responsabilità e colpe, che il grado di soddisfazione dei cittadini, rispetto ai servizi attesi, risulta a vario titolo deficitario rispetto alle aspettative. Molti i fattori che incidono in questo, compresa la responsabilità del cittadino stesso nella inottemperanza, talvolta, a doveri civili in una sorta di scambio negativo, con conseguente circolo vizioso tra diritti negati e doveri disattesi. Un caso classico può essere ravvisato, ad esempio, nello smaltimento differenziato dei rifiuti.

A fronte di tutto ciò, più che mai in questo momento, c'è la necessità di intraprendere iniziative di raccordo tra territorio, enti pubblici e istituzioni.

Vista in quest'ottica la richiesta di intervenire sul recupero del parco AMA può rivelarsi una importante operazione di condivisione sociale che sancisce in positivo le dinamiche tra le parti. L'idea peraltro dei comitati di quartiere che sta montando, come di soggetti rivendicativi e di contrasto, può e deve cedere il passo a quella di soggetti responsabili e propositivi nella direzione di obiettivi positivi fondati sul dialogo costruttivo.

Sottovalutare tutto ciò può rappresentare un errore da parte di aziende pubbliche e istituzioni, per nulla banale e, al tempo stesso, un'occasione persa per la valorizzazione della "**partecipazione attiva**" dei cittadini.

Come comitato di quartiere crediamo nella possibilità che tutti i cittadini, ma in particolare gli anziani, i giovani, i bambini, i meno abili, possano vivere pienamente il nostro quartiere che ha una buona dotazione di aree verdi, ma che la scarsità di risorse pubbliche rende poco utilizzabili.

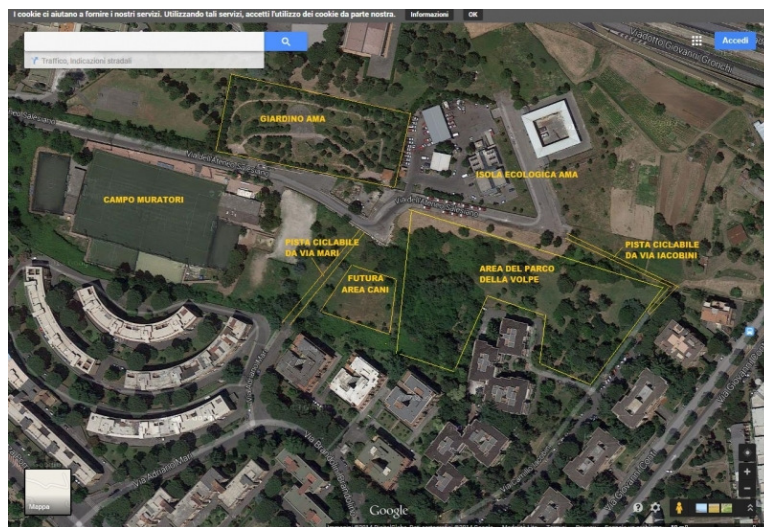
Di qui la necessità di aumentare la partecipazione della cittadinanza per far rivivere aree abbandonate o poco utilizzate mettendole "in rete" con gli altri punti verdi del quartiere attraverso un percorso pedonale e ciclabile (la "Strada dei Parchi"...).



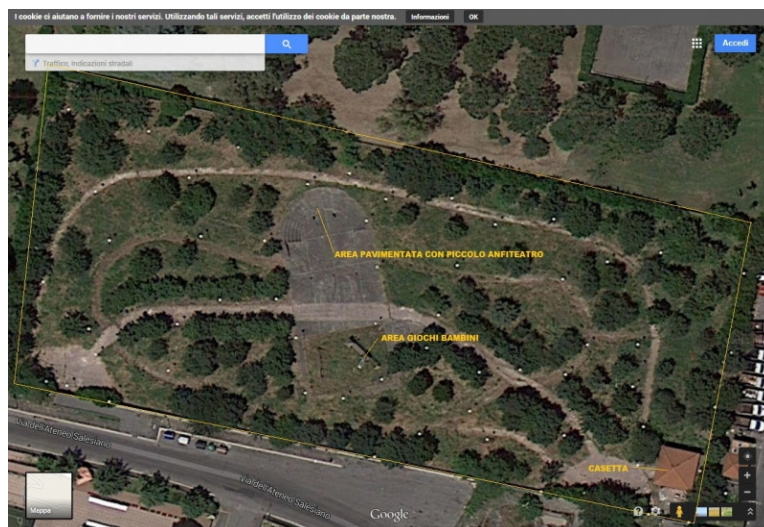
Localizzazione del parco

Il parco in questione, visitabile attraverso il video al link <https://www.youtube.com/watch?v=-UMaSnACt60> è descritto nelle due immagini che seguono:

contesto



parco





Il progetto

Il progetto trova attuazione mediante il ripristino di condizioni d'uso - e dunque recupero e valorizzazione – del parco realizzato circa 10 anni fa, come compensazione per l'impatto ambientale causato dall'insediamento della cosiddetta "Isola Ecologica", le cui caratteristiche vedono la disponibilità di:

- un'area recintata di circa 7.000 mq;
- una "casetta" in muratura (con servizi) per funzioni di attività di ufficio e/o comunque al coperto;
- un'area attrezzata per giochi per bambini;
- un anfiteatro con capienza di 120 posti a sedere, per manifestazioni ed eventi;
- spazi verdi per orti e floricultura per circa 4000 mq;
- panchine e camminamenti mattonati dotati di impianti di illuminazione.

Fondato sull'utilizzo delle risorse disponibili appena descritte, il progetto vede l'articolazione progressiva nel tempo di programmi definiti dal comitato, secondo priorità e modi da concordare. L'elemento base per l'attuazione dei programmi è dato dal **concorso volontaristico** di persone selezionate e accolte per il relativo inserimento, sulla base di attitudini, interessi e competenze. In tal senso, il progetto intende accogliere da un lato singole disponibilità individuali, dall'altro esperienze già presenti sul territorio cui conferire mandato per "**specifiche competenze**".

Con il coinvolgimento di tali competenze e di quelle già presenti all'interno del CdQ Porro Lambertenghi promotore del progetto, secondo una calendarizzazione opportunamente concordata, troveranno attuazione "**attività di laboratorio e in campo**" su discipline specifiche che caratterizzeranno la vita del sito nel corso dei mesi:

- attività pro verde pubblica ecologia e paesaggio, giardini e orti didattici
- attività artistiche musicali e/o teatrali
- decoupage e restauro
- ecc.

producendo eventi che ne scandiranno il tempo

- mostre
- convegni a tema
- concerti e spettacoli
- ecc.

concorrendo all'obiettivo fondamentale della **socializzazione**.

Rifondato come luogo di incontro per il tempo libero delle diverse categorie coinvolgibili - bambini, giovani, adulti e anziani, ciascuna secondo le rispettive esigenze e disponibilità – il parco mira pertanto a divenire essenzialmente punto di aggregazione, animato dal principio della partecipazione, oltre che del confronto responsabile e costruttivo tra cittadini e istituzioni.



Piano di attività

Breve-medio termine

1) la manutenzione ordinaria

- pulizia periodica dell'area (viali e piazzole);
- sfalcio dell'erba e delle siepi;
- controllo periodico dell'impiantistica fuoriterra e interventi di piccola manutenzione per impianti elettrici e idrici;
- controllo e ripristino verniciatura di muri e altri manufatti fuoriterra;
- controllo periodico dei pozzetti elettrici/idrici;
- controllo e manutenzione delle panchine e dei giochi per bambini.

per la quale sono necessarie le seguenti attrezzature

- macchina tagliaerba
- decespugliatore
- cesoie per siepi
- scope, pale e rastrelli per pulizia e raccolta rifiuti
- sacchi per raccolta rifiuti

al momento non disponibili.

2) la realizzazione di orti/giardini didattici, attività da realizzare con il concorso di tutti ma in particolare in collaborazione con le istituzioni scolastiche del quartiere.

Si prevede la realizzazione iniziale di uno o più bancali (aiuole rialzate) per realizzare un orto sinergico da creare sotto la supervisione di un agronomo esperto. Per l'installazione dell'orto sarà necessaria la realizzazione di un piccolo impianto di irrigazione con il sistema a goccia. L'orto sarà realizzato tenendo conto delle consociazioni ideali tra le varie specie di piante ed una volta impiantato non necessiterà di cure quotidiane, né di utilizzo di concimi chimici, antiparassitari o diserbanti. Accanto all'orto potrebbe essere realizzata/installata una piccola compostiera per educare al riciclo ed un piccolo semenzaio da realizzare nell'ambito di un laboratorio destinato ai bambini. In prossimità delle diverse essenze arboree esistenti o da piantare saranno apposti cartellini esplicativi con il nome dell'essenza ed una descrizione della stessa.

Medio-lungo termine

1) realizzazione di eventi e altre attività socio/culturali

Organizzazione di eventi e programmazione di laboratori, attività sociali, culturali, formative e sportive (ginnastica all'aperto) sarà svolta nel parco accogliendo disponibilità e competenze del Comitato e di realtà ed esperienze già presenti nel territorio e/o di singoli cittadini. In tal modo il parco mira a divenire punto di aggregazione, animato dal principio della partecipazione attiva e volontaria, oltre che del confronto responsabile e costruttivo tra cittadini.

2) manutenzione straordinaria - potatura degli alberi per quanto riguarda il verde, o altri interventi per guasti o ripristino dell'impiantistica o delle opere civili - facendo ricorso al supporto di enti esterni qualificati, concordandone le modalità di coinvolgimento con AMA.